

20 settembre 2012 10:54

MESSICO: Narcoguerra. Nuovo presidente Nieto conferma strategia Calderon



Il presidente eletto del Messico, Enrique Pena Nieto, ha dichiarato oggi che e' contrario a ogni ipotesi di trattativa con le organizzazioni criminali di narcotrafficienti che insanguinano il suo paese, assicurando che durante il suo mandato assumerà una linea dura contro i 'narcos', perche' secondo lui questa e' la strategia che garantisce 'una maggiore efficacia'.

'Lo Stato ha l'obbligo irrinunciabile di combattere la criminalita' organizzata: non si tratta di negoziare o fare accordi, si tratta bensì di combattere con tutta la forza dello Stato messicano il crimine organizzato', ha detto Pena Nieto in una conferenza stampa a San Paolo, una delle tappe della sua tournée diplomatica regionale prima di assumere la presidenza, il prossimo primo dicembre.

Rispondendo alla domanda di un cronista, il dirigente del Partito Rivoluzionario Istituzionale (Pri), che ha governato il Messico durante la maggior parte del secolo XX (1929-89) ha negato che esistano vincoli fra il suo partito e le organizzazioni di narcotrafficienti, e ha sottolineato che quando sarà al governo deciderà 'aggiustamenti che rendano più efficace e garantiscano maggiori risultati' alla lotta frontale lanciata contro i cartelli della droga sei anni fa dal suo predecessore, Felipe Calderon.